



COORDINATORI TERRITORIALI REGION NORD EST di Unicredit S.p.A.

INCONTRO CON LA REGION PER L'AVVIO DEL PROGETTO OPEN

Lo scorso 22 ottobre si è svolto l'incontro tra la delegazione della Region Nord Est di UniCredit Spa ed i Coordinatori Territoriali delle OO.SS. del Triveneto sulla ristrutturazione denominata "Open".

Tale incontro si inserisce nel contesto della procedura contrattuale di confronto in corso a livello nazionale che terminerà a fine mese.

UniCredit ci ha informato che nella Region i distretti saliranno da 133 a 137 (a seguito delle modifiche dei distretti di Bolzano, Padova, Pordenone e Trento), di cui 103 con la presenza del VDD. Le "strutture commerciali" al 3.11.2014 diverranno 659 (delle quali 6 in chiusura al 22.11.2014), così suddivise:

	Distretti/Hub	Agenzie con DDA	Agenzie con Resp. Commerciale	Agenzie senza DDA, senza Responsabile	Sportelli staccati
STRUTTURE	137	145	256	77	38

Nei 77 sportelli senza responsabile sono inclusi gli sportelli "flex" con operatività "orizzontale" per parte della giornata o "verticale" a giorni alterni, mentre i 38 sportelli staccati sono strutture che dipendono anche contabilmente da un altro sportello.

Vista l'elevata varietà di tipologie di sportelli presenti nel nostro territorio, per riuscire a ricomprenderle tutte, è stato più volte utilizzato il termine "punto vendita" o "botteghe", volendo la direzione così enfatizzare la componente commerciale e reddituale dell'attività che è alla base anche della presente riorganizzazione.

Di questi "punti vendita" solo 282 saranno retti da un Direttore, gli altri 371 vedranno la presenza di un "Responsabile Commerciale" (256) o saranno privi anche di quest'ultima "figura professionale" (115); gli sportelli privi di Direttore **devono** fare capo gerarchicamente, per le procedure di legge (quali l'anticiclaggio) e per le responsabilità su prezzi e crediti al Direttore di distretto o, eccezionalmente, a Direttori di altre agenzie (nel caso di sportelli già coinvolti dal progetto "flexi").

Per l'azienda, il **Direttore di distretto diverrà il vero "dominus"** della struttura di Unicredit per l'attuazione del progetto "Open", a lui spetteranno pertanto sia le responsabilità organizzative che di gestione del personale con tutte le conseguenze che questo comporta, in termini di responsabilità (anche personali) e carichi di lavoro.

Sempre dal 3.11 vengono creati, vista la numerosità dei gestori in quelle realtà, tre nuovi Centri Corporate: uno in provincia di Treviso (Montebelluna), uno a Verona (Verona Ovest) ed uno a Vicenza Palladio. Contestualmente viene chiusa la filiale "Special Network" di Vicenza città in conseguenza della riduzione dei portafogli. Tale riduzione coinvolge l'intera Region e ciò ha comportato il rientro di 8 gestori "special network" nella gestione imprese della rete. Nel 2015 sono previsti ulteriori rientri a fronte di un'ulteriore riduzione delle posizioni gestite (a livello di gruppo, nel piano industriale, la previsione riguarda circa 450 posizioni). Anche per quanto riguarda i ruoli professionali di network, l'impatto della riorganizzazione è rilevante come si evidenzia dalla seguente tabella:

RUOLI	ANTE 03.11	RUOLI	POST 03.11	% variazione
Personal Bank (cpb csa ccpb)	553	Consulente First	404	-27%
Coord. Comm P.I.	32	Coord. Comm. Business First	41	
Consulente P.I.	298	Consulente Business First	255	-33%
Cons. Business Easy	83			
Assistente P.I.	212	Analista business first	115	-45%
Sviluppatori (dcsvi svi)	67	Consulente business first sviluppo	51	-24%
TOTALE	1245	TOTALE	866	

Il nuovo ruolo del ROD, che dovrebbe svolgere tutto il lavoro amministrativo, è ritenuto basilare nel progetto per "liberare" il resto dei colleghi dalle attività non commerciali e ne è previsto uno per distretto: sono stati nominati quindi 137 colleghi mentre attualmente i coordinatori dei servizi commerciali sono 149 **(-8%)**.

L'azienda ci ha comunicato che restano da fare ancora alcuni colloqui (o le comunicazioni) con i lavoratori che ricoprivano i ruoli di AFP, ASC, ACSC per completare le nomine nei nuovi ruoli di Consulente Personal o Consulente (con o senza mansioni di cassa) e che quindi non è ancora in grado di fornirci nel dettaglio la ripartizione di questa fascia di personale della Region.

Complessivamente questo bacino di lavoratori passerà da 2.065 a 2.432, con un incremento del 18% circa.

All'interno del numero di 2.432 Consulenti e Consulenti Personal verranno individuati sia i colleghi incaricati di svolgere il lavoro di assistente del ROD: questa figura, **a detta dell'azienda, non è un ruolo ma un "profilo abilitativo"** e potrà essere svolto anche per parte della giornata, secondo le determinazioni del Direttore di distretto di riferimento. Gli addetti ROD, quindi, oltre a tale profilo abilitativo, avranno il ruolo di Consulenti e potranno anche supportare i Consulenti Business First in alcuni distretti, ad esempio in quelli dove opera un solo consulente. Tutto questo, probabilmente per compensare il fatto che il rapporto tra Analisti e Consulenti Business First della Region è pari al 45%, quindi inferiore allo standard nazionale di 1 ogni 2.

Come organizzazioni sindacali abbiamo chiesto approfondimenti, evidenziando che:

- il country chairman e le successive comunicazioni parlavano di mantenimento del Direttore di agenzia nelle dipendenze con più di 3 lavoratori, mentre sembra che nel Triveneto questo livello sia stato autonomamente elevato fino a 3,5 o 4 dalla Region; questo proprio in un territorio, quale il nostro, dove la capillarità della presenza commerciale è maggiore rispetto al resto di UniCredit, sguarnendo di direttori di agenzia interi distretti, anche territorialmente estesi;
- c'è poca chiarezza nell'applicazione e nelle conseguenze delle deleghe previste nel nuovo modello; l'azienda ha chiarito che la delega è inserita in procedura e lascia la responsabilità in carico al delegante, ma che per contro ci sono dei ruoli quali il vice direttore di distretto ed il ROD che hanno delle facoltà insite nel ruolo stesso, e che il responsabile commerciale di agenzia ha la possibilità di essere destinatario di deleghe operative;
- abbiamo richiesto i dati completi dei ruoli di cui mancano i dettagli ed essendo i ruoli di "Consulente Personal" e del "Consulente" quelli con la maggiore numerosità, tale carenza di dettaglio rende impossibile una valutazione complessiva; abbiamo sollecitato le integrazioni dei dati mancanti e la comunicazione degli organici espressi in "full time equivalent" per singola dipendenza;
- è stata contestata l'operatività prevista per gli "addetti ROD", che non solo mantengono il ruolo di consulenti, ma soltanto in alcuni casi potranno dedicarsi integralmente all'attività amministrativa, mentre in molti casi i consulenti incaricati verranno utilizzati anche nell'attività commerciale dovendosi di fatto "sdoppiare" nel corso della giornata in due attività distinte, l'una prettamente amministrativa e l'altra prettamente commerciale. L'azienda ha sostanzialmente confermato le nostre preoccupazioni;
- risultano ancora non visibili ai colleghi i clienti imprese (come pure parte dei portafogli calati nelle agenzie) che dovranno gestire da novembre, creando delle criticità commerciali; abbiamo inoltre sollecitato di effettuare i cambi di portafoglio e la consegna dei rischi nei tempi adeguati, rimarcando che è prioritario che ciò venga fatto in modo accurato essendo in presenza di precise responsabilità personali civili e penali;

L'applicazione del progetto "Open" oltre a comportare drastiche riduzioni del numero dei lavoratori impiegati in ruoli di elevata professionalità, che determina una forte penalizzazione delle professionalità acquisite dai lavoratori, crea a nostro avviso notevoli criticità e probabili disfunzioni organizzative ed operative dovute ad una forte spinta alla flessibilizzazione di ruoli, deleghe senza una chiara strategia sottostante, se non quella di "scaricare verso il basso" le responsabilità.

Il quadro commerciale illustratoci con una maggioranza di sportelli senza Direttori, pesanti riduzioni dei "gestori con portafoglio" e l'introduzione di nuove flessibilità lasciate alla responsabilità dei Direttori di distretto, appaiono come gravi rischi per la qualità del lavoro dei colleghi e del servizio alla clientela. Situazione che si aggrava con la cronica carenza, in alcune zone, di personale nonostante i proclami di esuberanti fatti ancora una volta dai responsabili del personale.

L'esatto opposto degli obiettivi che UniCredit ha annunciato di voler attuare con il progetto "Open".

Verificheremo incarichi ed effetti alla chiusura della procedura nazionale e ad incarichi completamente definiti.

L'Azienda ha confermato che nel corso del 2015 continueranno i lavori di ristrutturazione che comporteranno la rivisitazione del layout di tutte le agenzie HUB (da completare entro il 2016), con interventi più o meno pesanti, lavori il cui avvio verrà preventivamente comunicato.

La Region ha riaffermato che ci sono territori in cui ha la possibilità di fare dei "risparmi" negli organici, in particolare nel Friuli

Venezia Giulia e nelle province di Venezia e Padova. Nei primi mesi del 2015 partirà un'attività di insourcing di lavorazioni attualmente svolte da Caricese (gestione di garanzie, portafoglio attivo/passivo, deleghe e altre attività di back office) che impegnerà 15/20 persone con la creazione di più poli (multipolarità) con un minimo di 3 persone per polo.

Abbiamo inoltre sollecitato una verifica sull'impatto del nuovo modello per quanto riguarda flessibilità e possibilità di estendere il numero dei part-time, si procederà alla verifica a gennaio/febbraio 2015.

FRUIZIONI PERMESSI IN SCADENZA AL 31 DICEMBRE 2014 (banca ore, ferie, ex-festività)

L'Azienda ha confermato di avere mandato a tutti i Distretti i totali delle ore da fruire da parte di ogni lavoratore entro fine anno, garantendo quindi l'esaurimento del quantitativo in scadenza entro fine anno. A domanda specifica l'Azienda ha confermato che l'organizzazione può e dovrà affrontare il picco di assenze previsto in questo periodo.

RECUPERO ORE PER RIUNIONI DELL' "OPEN DAY"

La Region ha confermato che la posizione dell'Azienda non è modificata: "avendo invitato i lavoratori a fermarsi in Agenzia per le riunioni dell' Open Day" il periodo è considerato volontario e non va remunerato o recuperato. Abbiamo riaffermato quanto scritto dai coordinamenti nazionali, oltre che da varie RSA, che come OOSS abbiamo tutt'altra convinzione e che in tal senso procederemo.

Su ogni argomento vi aggiorneremo tempestivamente.

Verona, 22 ottobre 2014

**I Coordinatori Territoriali di Unicredit Spa Region Nord-Est
Dircredito – Fabi - Fiba/Cisl - Fisac/Cgil - Ugl credito - Uilca**